



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

UFFICIO INTERNAZIONALE

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [internazionale@fiom.cgil.it](mailto:internazionale@fiom.cgil.it)



ALLA AMBASCIATA DI TUNISIA IN ITALIA

Via Asmara 7, 00199 Roma

Fax 06 86218204

Roma, 3 dicembre 2008

La Fiom-Cgil, sindacato italiano dei metalmeccanici, esprime la propria ferma protesta contro la repressione messa in atto dal Governo tunisino nei confronti della legittima lotta della popolazione della zona mineraria di Gafsa, iniziata nel gennaio 2008. Molti, compresi i sindacalisti leaders della lotta stessa, sono stati arrestati, sappiamo di torture e maltrattamenti che subiscono in carcere in attesa del processo.

Sappiamo altresì delle gravi accuse rivolte contro il Presidente della Federazione tunisina delle due rive (FTCR), residente a Parigi e che ha espresso il sostegno alla lotta dell'immigrazione tunisina, come anche contro insegnanti e giornalisti.

Esprimiamo la nostra solidarietà, come sindacato affiliato alle Federazioni internazionali FISM e FEM, alla lotta pacifica di questa popolazione per un lavoro e una vita dignitosa, per lo sviluppo locale, contro la corruzione.

Queste persone, secondo il diritto internazionale del lavoro, sancito dalle Convenzioni OIL meritano che si apra con loro una trattativa, non il carcere e i processi.

Protestiamo contro gli arresti e richiediamo la liberazione immediata dei prigionieri; protestiamo contro la criminalizzazione della solidarietà con questo movimento espressa da ONG e società civile, in vari paesi, nel rispetto delle leggi rispettive.

Ci uniamo a tutte le Associazioni e sindacati che intendono far sentire la propria voce a sostegno di diritti fondamentali, come la libertà di espressione, di stampa, di Associazione.

Chiediamo alla Unione Europea di intervenire presso il Governo di Tunisi relativamente al non rispetto, da parte delle Autorità tunisine, della clausola contenuta nell'accordo di Associazione tra Tunisia e Unione Europea, che tutela i diritti umani.

Auspiciando un positivo e sollecito riscontro alle nostre richieste, inviamo distinti saluti

**Alessandra Mecozzi**

**Responsabile Ufficio Internazionale Fiom-Cgil**